

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-151-2022
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANTO STEFANO PROMARTIRE
Indirizzo	CASALINCONTRADA (CH), PIAZZA A. DE LOLLIS
Dati catastali	Foglio 9 part. B (centro storico)
Tipo di intervento	RIPARAZIONE LOCALE
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	F12E22000660001
CIG	

Soggetti coinvolti

Committente	Arcidiocesi Metropolitana di Chieti - Vasto Piazza G. G. Valignani, CAP 66100, Chieti, tel.: 0871 35911 (Mons. Giuseppe Liberatoscioli in qualità di Vicario Episcopale per la ricostruzione dell’Arcidiocesi di Chieti-Vasto)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	ing. Luca Cipollone Piazza G. G. Valignani, CAP 66100 - Chieti Mail: luca.cipollone@diocesichieti.it
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Arch. Ramona Massa, con studio a Manoppello Scalo (PE), via I. Silone n.4 C.F. MSSRMN85P51C632X, P.IVA 02426490690, iscritto all’Ordine degli Architetti di Chieti al n. 1169, iscritto all’Elenco ex art 34 DL 189/20216 con n. EP_023944_2020
Impresa esecutrice	Del Negro Raniero (con sede legale contrada Fonte San Giovanni, Montazzoli (CH) CAP 66030, P.IVA 01779680691)

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 400 000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 438.099,31	
Importo ammissibile	€ 438.151,59	
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 354.285,76	



Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 60 del 02/12/2024	Comune di Casalıncontrada (CH)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 19 del 03/03/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D 151	CHIESA DI SANTO STEFANO PROMARTIRE	CASALIN CONTRA DA (CH)	Arcidiocesi Chieti- Vasto	Prot.RA 0042453 del 03.02.2023	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.105/2020 all'ing. Luca Cipollone per interventi 132/2022
			Arcidiocesi Chieti- Vasto	Prot.RA 0264504 del 20.06.2023	Trasmissione del contratto di affidamento dei servizi tecnici ed indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento
			Arcidiocesi Chieti- Vasto	PEO del 12.07.2023	Trasmissione ricevute dettaglio Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di competenza dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto
			Arcidiocesi Chieti- Vasto	Prot.RA 0422423 del 17.10.2023	Richiesta di liquidazione anticipazione 20% e comunicazione IBAN del C/C dedicato
			Arcidiocesi Chieti- Vasto	Prot.RA 0329383 del 13.08.2024	Trasmissione progetto esecutivo munito di autorizzazione del MIC, deposito sismico e SCIA
			USR Abruzzo	PEO del 20.08.2024	Richiesta integrazioni
			Arch. R. Massa	Prot.RA 0413417 del 25.10.2024	Trasmissione documentazione integrativa
			USR Abruzzo	PEO del 28.10.2024	Richiesta integrazioni
Arch. R. Massa	Prot.RA 0486915 del 13.12.2024	Trasmissione documentazione integrativa			

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento relativo ai lavori di riparazione della Chiesa di Santo Stefano Promartire, ubicata nel centro storico del comune di Casalincontrada (CH) in Piazza A. De Lollis, è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID D151-2022** "Chiesa di Santo Stefano Promartire" sita nel comune di Casalincontrada (CH), con un importo attribuito pari a 400.000,00 €, Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Chieti-Vasto.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0329383 del 13.08.2024 e successive integrazioni, l'Arcidiocesi di Chieti-Vasto ha trasmesso la documentazione inerente il progetto per le "Opere di consolidamento della Chiesa di Santo Stefano Promartire" sita nel comune di Casalincontrada (CH), CUP: F12E22000660001, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

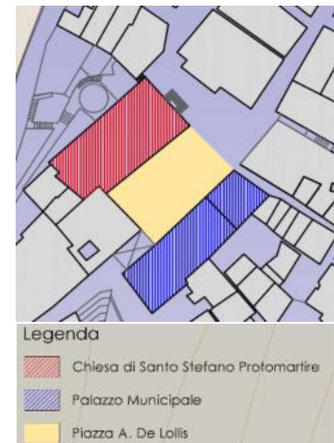
L'edificio ecclesiale oggetto degli interventi è ubicato nel centro storico di Casalincontrada (CH), in prossimità del bordo occidentale del primo insediamento e del tessuto urbanistico medievale, di cui ne è parte integrante. La chiesa di Santo Stefano è parte integrante dell'impianto urbanistico medievale. Di questo non esisteva, probabilmente, una vera e propria cinta muraria, ma un bordo perimetrale tuttora riconoscibile con i muri a scarpa presenti soprattutto nella parte Nord-Ovest.

La chiesa, di origine medievale/quattrocentesca, subì danni dai terremoti del 1661, 1688 e 1706 e fu ristrutturata più volte. La costruzione attuale, quindi, è frutto di modifiche e adeguamenti della chiesa originaria.

L'esterno presenta un'interessante facciata settecentesca con la facciata tripartita, per la presenza di un alto zoccolo, una parte inferiore tetrastila con paraste ribattute, una parte superiore con paraste angolari ribattute, volute e un finestrone rettangolare. Il cornicione spezzato e il timpano terminano la facciata.

L'unica navata della chiesa presenta, oltre ai notevoli stucchi decorativi, quattro notevoli altari in pietra e stucco di cui uno dedicato a Santo Stefano. Tali manufatti costituiscono la parte più interessante della chiesa e riprendono modelli molto diffusi nell'Italia meridionale di influenza napoletana.

La pianta riprende lo schema controriformista molto diffuso in tutt'Italia dal Seicento in poi. Il volume esterno e la sagoma della chiesa evidenziano il modello controriformista e la tipologia a navata unica coperta a botte lunettata con unghie per le finestre laterali, altari laterali interni, finestrone in facciata (tipico del Settecento), facciata a salienti bipartita con ordini architettonici. La presenza di contrafforti esterni è tipica



del meridione d'Italia nelle zone di forte sismicità. All'ingresso si trova un endonartece con soppalco e un notevole organo a canne, modello particolarmente diffuso in Abruzzo dal Seicento in poi.

Nella navata unica si susseguono paraste binate con capitelli corinzi di ottima fattura. L'articolazione delle pareti e dello spazio interno, come nei modelli architettonici citati, si arricchisce nella parte terminale della navata in corrispondenza del presbiterio. La variante dei modelli controriformisti, come spesso avviene nell'ambito territoriale del chietino, è l'assenza della cupola che viene sostituita da una volta a scodella.

All'interno le decorazioni a stucco, di buona fattura, fanno riferimento sia alle grottesche tardo rinascimentali, sia all'uso barocco di cornici, sia all'uso tardo barocco delle decorazioni a stucco con riferimento esplicito al rococò.

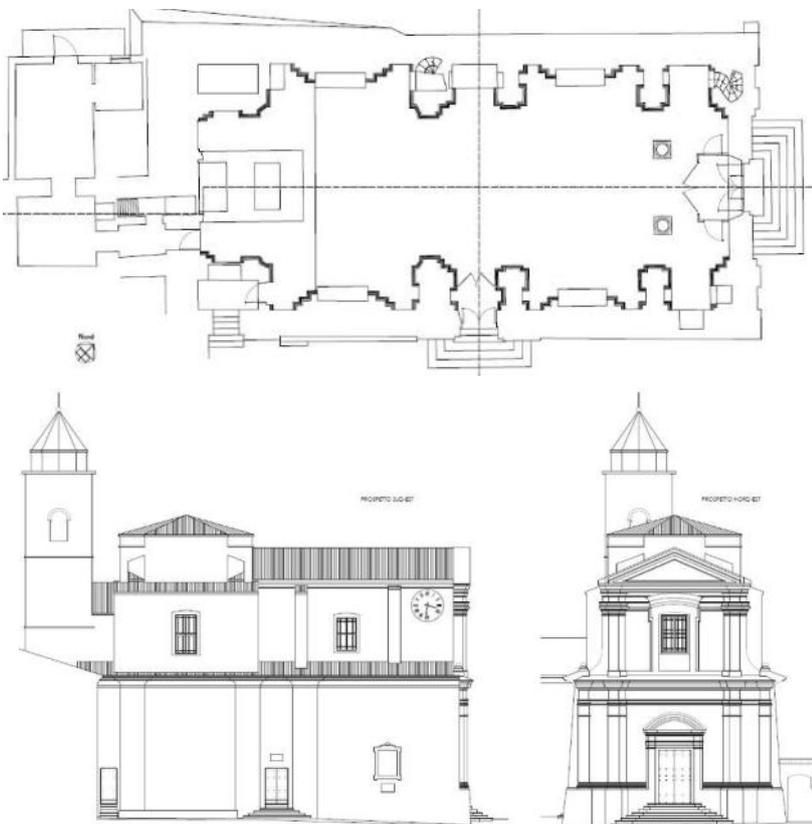
Nella navata, sul lato destro, sono presenti: un altare dedicato a San Rocco; un confessionale in legno di recente realizzazione e sovrastante pulpito (coperto da una pala raffigurante la lapidazione di Santo Stefano); un altare dedicato alla Madonna di Lourdes con colonne tortili e lisce addossate; un altare laterale analogo dedicato al Sacro Cuore di Gesù; l'ingresso laterale e sovrastante pulpito; un altare dedicato a Santo Stefano Protomartire con teca ubicata ai suoi piedi.

Lo spazio dell'altare principale non presenta particolari decorazioni, né manufatti né pale di sfondo, ma è costituito semplicemente dalla parete di fondo, da un crocifisso, da un tabernacolo e da una mensa in legno. La qualità e la fattura delle decorazioni non sono le stesse degli altari laterali anche in conseguenza di pitture e sovrammessi che hanno alterato la cromia e le forme degli stucchi originari.

La volta a botte della navata è articolata da due arconi in corrispondenza delle paraste binate. Le decorazioni degli arconi sono caratterizzate da stucchi in gesso di ispirazione neoclassica con motivi floreali ispirati alle grottesche.

L'esterno della chiesa è molto semplice con il volume del fabbricato in parte inglobato nel tessuto edilizio. La navata unica, gli altari laterali e la scodella nascosta dal tiburio, sono evidenti nella volumetria esterna. La stessa rispecchia la pianta con le navate laterali poste sotto il cornicione interno tipica delle chiese

controriformiste. Sulla piazza principale del paese, il fronte appare uniforme con la facciata principale e il fianco sinistro della chiesa con l'ingresso laterale. Una cornice perimetrale, leggermente diversa per la facciata, corre lungo le pareti visibili dalla piazza. Sul fianco destro, senza intonaco né tinteggiature, sono visibili murature a scarpa che, probabilmente sono state realizzate con l'intento di consolidare il fabbricato vista la presenza di un forte dislivello. Su tale lato la presenza di mura a scarpa anche nelle altre costruzioni, il forte dislivello con la strada e il crinale collinare sottostante testimoniano come la chiesa facesse parte della cinta muraria di epoca medievale/quattrocentesca e le origini del fabbricato che adesso si presenta in forme più recenti.



Pianta e prospetti dell'edificio di culto

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, arch. Ramona Massa, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n.19 del 03.03.2017 con la quale sono state evidenziate lesioni verticali che hanno interessato la parete centrale absidale, proseguendo fino al pavimento centrale della chiesa. Gli interventi da eseguire sono finalizzati all'eliminazione dei meccanismi che hanno causato le lesioni indicate nella citata scheda del danno. I lavori saranno eseguiti all'interno della chiesa, in uno spazio limitato e circoscritto dell'area presbiteriale. Gli elaborati grafici allegati alla presente relazione contengono l'individuazione e l'ubicazione degli interventi. L'obiettivo dell'iniziativa è di attuare un'azione di conservazione e consolidamento della chiesa attraverso:

- interventi locali di consolidamento;
- sarcitura di lesioni e ripristino della finitura superficiale;
- eventuali interventi di recupero/ripristino di pitture e coloriture nelle aree danneggiate.

Descrizione dell'Intervento

Gli interventi previsti sono volti al miglioramento statico mediante intervento locale di consolidamento. Si riportano le opere previste con interventi locali:

- 1) realizzazione di diaframmi di piano ai vari livelli della torre campanaria previa demolizione e ricostruzione con travi in legno, tavolato e soletta alleggerita; l'intervento prevede la realizzazione di un sistema connesso alle murature al fine di dissipare le azioni orizzontali oltre all'inserimento di barre passanti ancorate con piastra e capochiave aventi funzione di tirantatura anti-ribaltamento, l'esecuzione congiunta di diaframmi consentirà un'azione sinergica frutto delle risultanze di calcolo;
- 2) inserimento di tiranti metallici di ancoraggio a livello del piano di calpestio. L'intervento è mirato ad evitare il ribaltamento fuori dal piano del pannello murario, incrementando il grado di connessione tra le pareti ortogonali e la resistenza fuori piano della parete; per facilitare le lavorazioni e ripristinare un sottofondo adatto alla posa della pavimentazione, sarà realizzato un vespaio con massetto armato;
- 3) rifacimento della copertura della sagrestia; Successivamente alla realizzazione del diaframma 2 sarà necessario il rifacimento della falda di copertura della sacrestia; l'intervento non prevede la posa di barre passanti nelle porzioni perimetrali verso l'esterno; le barre saranno disposte verticalmente e non orizzontalmente;
- 4) chiusura della nicchia nel muro al piano terra in corrispondenza della facciata lesionata e ammorsamento alla muratura esistente tramite barre di armatura; al fine di ricreare la continuità strutturale della parete è necessario chiudere la buca (nicchia) presente al piano terra che, pregiudica la resistenza del maschio murario;
- 5) ripristino lesioni murarie con metodo scuci e cucì; per il ripristino delle lesioni murarie presenti al piano terra (indicate sugli elaborati grafici), si prevede come intervento lo scuci e cucì per ridare integrità e continuità allo stesso. Le operazioni necessarie sono: rimozione intonaco esistente, rimozione dei mattoni nelle porzioni ammalorate e sostituite con nuovi garantendo il corretto



ammorsamento tra i vecchi ed i nuovi elementi, risarcinatura dell'intonaco nelle zone oggetto di intervento.

- 6) rifacimento della pavimentazione e delle scalinate esterne; dopo la posa dei tiranti sotto il piano di calpestio, quali dispositivo antiribaltamento, verrà realizzata la nuova pavimentazione; l'attuale pavimentazione, lesionata e di scarso valore artistico ed estetico, non verrà recuperata. Si prevede la realizzazione di un nuovo vespaio di idonea pezzatura e spessore sul quale verrà realizzato un massetto armato. A conclusione dei lavori verrà realizzato un massetto di sottofondo per la nuova pavimentazione. La pavimentazione sarà realizzata con lastre di pietra locale su apposito disegno per il dimensionamento e la posa. Il materiale da utilizzare, la colorazione, il disegno/schema della posa e la finitura della pavimentazione sarà proposta dalla DL e concordata con gli Uffici Sabap preposti;
- 7) interventi di recupero e/o ripristino di stucchi, pitture e coloriture; dopo l'esecuzione dei lavori, nelle aree interessate dalle lavorazioni, saranno eseguite puliture e restauro delle finiture da parte di personale specializzato e accreditato presso gli uffici della SABAP. La pulitura avverrà in queste zone in maniera graduale, utilizzando dapprima i metodi più adatti. Nelle parti mancanti (lacune) sarà eseguita una idonea stuccatura con valutazione di integrazione pittorica. Qualora questa possa avvenire per la limitata superficie delle lacune (anche diffuse), la reintegrazione pittorica può essere realizzata con materiali e colori di natura reversibile con l'uso delle diverse tecniche (tratteggio, velatura selezione cromatica, puntinato ecc.) da concordare con al DL e/o il responsabile del restauro. La pulitura e il ripristino delle decorazioni e stucco avverrà, previa stuccatura delle crepe, con l'integrazione plastica di parti mancanti del modellato per restituire unità di lettura realizzata con malta lavorata sul posto.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0329383 del 13.08.2024, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 275.740,60**, è stato diviso in tre categorie:

- (cat. 001) INTERVENTI SULLA CHIESA E SAGRESTIA pari a € 213'517,75;
- (cat. 002) INTERVENTI SUL CAMPANILE pari a € 25.438,63;
- (cat. 003) DEMOLIZIONI pari a € 23.131,91;
- (cat. 004) MOVIMENTAZIONI pari a € 4.429,09;
- (cat. 005) SMALTIMENTI pari a € 9.223,22.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo allegato all'elaborato "C12 _piano di sicurezza e coordinamento PSC" si evince un importo complessivo di **€ 20.004,56** per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 39,569 % (€ 109.108,30).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 40 settimane (**200 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica del bene ricade al 100% nel Piano Regolatore Esecutivo nella zona A di "insediamento di antica formazione".

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC-SABAP-CH-PE 0001262-P del 19/02/2024;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CASALINCONTRADA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica n. CREGABR_GC_MSSRMN85P51C632X_63050;
- S.C.I.A. depositata al comune di Casalıncontrada (CH), Prot. n° 6963 del 08/08/2024.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0486915 del 13.12.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

L'RTP il 13.08.2024 (acquisita al Prot. RA 0329383 del 13.08.2024) ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento".

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 438.099,31** di cui € 275.740,60 per lavori a base di gara, € 20.004,56 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 142.354,15 di somme a disposizione del beneficiario.

Si precisa che il QTE trasmesso dal professionista, acquisito al Prot. RA 0486915 del 13.12.2024, non riportava la cassa del 4% per l'incarico della "Risposta sismica locale", pertanto questo USR ha provveduto d'ufficio alla relativa rettifica dell'importo riportato al rigo B.5.2.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
400.000,00 €	438.099,31 €	438.151,59 €

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 354.285,76** con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 45.714,24**.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
400.000,00 €	354.285,76 €	- 45.714,24 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.



QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta		275.740,60 €	275.740,60 €	275.740,60 €
	A.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		20.004,56 €	20.004,56 €	20.004,56 €
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-55.148,12 €
		Totale parziale (A)		295.745,16 €	295.745,16 €	240.597,04 €
		ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	A DETRARRE				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	5.914,90 €	5.914,90 €	5.914,90 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3		Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA		29.574,00 €	29.574,00 €	29.574,00 €
B.4		Spese tecniche generali		74.368,28 €	74.368,28 €	52.057,80 €
	B.4.1	Progettazione, DL, CSP e CSE (arch. Ramona Massa)		73.061,27 €	73.061,27 €	73.061,27 €
	B.4.2	Risposta sismica locale (arch. Ramona Massa)		1.307,01 €	1.307,01 €	1.307,01 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-22.310,48 €
	B.4.4	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.5	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.6	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
B.5		Spese per IVA		32.496,97 €	32.549,25 €	26.142,02 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	29.574,52 €	29.574,52 €	24.059,70 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.4.3)	4%	2.922,45 €	2.974,73 €	2.082,31 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4 e B.4.5)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6 e B.4.7)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3 e B.5.2) * ESENTE	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4, B.4.5 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6, B.4.7 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Totale parziale (B)		142.354,15 €	142.406,43 €	113.688,72 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				438.099,31 €	438.151,59 €	354.285,76 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				38.099,31 €	38.151,59 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						-45.714,24 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto:

- l'art. 1 comma 673, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 che proroga al 31/12/2025 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189;



- il decreto n. 10 del 23/12/2024 che proroga l'incarico di direttore dell'USR in favore del Dott. Vincenzo Rivera fino al 31/12/2025;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 "Disciplina della concessione del contributo" al comma 3 "Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo".

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... "*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante "Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020";

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30.12.2022 "*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*" con cui è stato:

- aggiornato l'elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395 del 2020, come modificati in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 dell'ordinanza commissariale 105 del 2020; e riepilogati nell'allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell'OCSR 132/2022);
- definito l'elenco degli interventi di cui al censimento e alla attività di revisione che le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge (allegato 3 dell'OCSR 132/2022);

Vista l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "*Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...*", in particolare l'art. 1 recante "*Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020*";

Vista l'Ordinanza Commissariale n.204 del 12 settembre 2024 "*Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020*";



Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo delle “Opere di consolidamento della chiesa di Santo Stefano Promartire” sita nel Comune di Casalıncontrada (CH);

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l’intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell’agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall’allegato C dell’OCSR 105/2020;
- **l’importo ammissibile complessivo di progetto dell’intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 354.285,76 di cui € 220.592,48 per lavori, € 20.004,56 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 113.688,72 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell’intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dall’Arcidiocesi di Chieti-Vasto all’approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell’USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 3 e dell’art.5 comma 1 dell’OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull’ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall’allegato C dell’OCSR 105/2020, degli interventi relativi alle “Opere di consolidamento della chiesa di Santo Stefano Promartire” sita nel Comune di Casalıncontrada (CH), CUP: F12E22000660001, per un importo complessivo pari a **€ 354.285,76 di cui € 220.592,48 per lavori, € 20.004,56 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 113.688,72 somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell’importo programmato per l’intervento e inserito nell’allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 pari a **400.000,00 €**.

Gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 07 gennaio 2025

Allegati:

- Allegato A_ Check list;
- Allegato B_ QTE.

L'istruttore

Arch. Chiara Conte

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 132/2022 e ss mm ii



**PROVINCIA DI CHIETI - COMUNE DI CASALINCONTRADA
ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO**



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID D151-2022
 Titolo del progetto: OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO PROMARTIRE
 Progettista: arch. Ramona Massa
 Responsabile del Procedimento: Ing. Luca Cipollone
 CUP F12E22000660001
 CIG

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
0	Elenco elaborati (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)			X	
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica			X	
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X			dichiarazione
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riconcontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)			X	
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)			X	
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro			X	
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X			
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezzari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D	Dichiarazioni				
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
	Pareri / autorizzazioni				
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			Autorizzazione a condizione MIC MIC_SABAP-CH-PE 19/02/2024 000126 2-P
P2	Deposito sismico ALL'UFFICIO COMPETENTE DEL COMUNE DI CASALINCONTRADA	X			Pratica n. CREGABR_Gc-MSSRMN85P51C632X_6 3050
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)			X	
E	Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI				
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			Impresa Del Negro Reniero
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			Protocollo n. 6963 del 08/08/2024

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI CHIETI - COMUNE DI CASALINCONTRADA
ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO



Titolo del progetto: OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO PROMARTIRE

CUP: F12E22000660001 - CIG: xxx

IDENTIFICATIVO - Ord. 132/2022 ID D151-2022

IMPORTO PROGRAMMATO - Ord. 132/2022 400.000,00 €

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta		275.740,60 €	275.740,60 €	275.740,60 €
	A.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		20.004,56 €	20.004,56 €	20.004,56 €
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-55.148,12 €
	Totale parziale (A)			295.745,16 €	295.745,16 €	240.597,04 €
	ECONOMIE (A)					
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	A DETRARRE				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	5.914,90 €	5.914,90 €	5.914,90 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA			29.574,00 €	29.574,00 €	29.574,00 €
B.4	Spese tecniche generali			74.368,28 €	74.368,28 €	52.057,80 €
	B.4.1	Progettazione, DL, CSP e CSE (arch. Ramona Massa)		73.061,27 €	73.061,27 €	73.061,27 €
	B.4.2	Risposta sismica locale (arch. Ramona Massa)		1.307,01 €	1.307,01 €	1.307,01 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-22.310,48 €
	B.4.4	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.5	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.6	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
B.5	Spese per IVA			32.496,97 €	32.549,25 €	26.142,02 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	29.574,52 €	29.574,52 €	24.059,70 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.4.3)	4%	2.922,45 €	2.974,73 €	2.082,31 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4 e B.4.5)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6 e B.4.7)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3 e B.5.2) * ESENTE	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4, B.4.5 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6, B.4.7 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale parziale (B)			142.354,15 €	142.406,43 €	113.688,72 €
	ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)				438.099,31 €	438.151,59 €	354.285,76 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	38.099,31 €	38.151,59 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			-45.714,24 €